

Rimini 22.1.2016

Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

Borgo Sant'Andrea: una pista ciclabile larga a dismisura che mette in crisi le attività economiche.

La realizzazione della pista ciclabile in Via Saffi, **imposta dal Sindaco**, ha sollevato comprensibili proteste da parte di chi lavora nel Borgo Sant'Andrea.

La larghezza di m.2,50 è a dismisura, senza peraltro che sia possibile tale continuità verso via Covignano, visto che per il tratto tra Via delle Fosse e Via dell'Usignolo si ipotizza un percorso ristretto e ciclo pedonale.

La carreggiata di via Saffi, è stata ridotta ad una unica e ristretta corsia su cui sono costretti tutti gli autoveicoli privati e pubblici, **anche quelli diretti su Via Montefeltro che non possono defluire su corsia autonoma.**

Gli autoveicoli provenienti da via Covignano che sostavano brevemente in Via Saffi, diretti poi nelle diverse direzioni, **preferiscono anticipare la svolta su Via Titano e Melozzo da Forlì** per evitare l'intasamento e le difficoltà della sosta nel Borgo.

A parte le ricadute sulla mobilità, **la superficie della ciclabile è stata realizzata con "pendenza verso gli ingressi dei negozi, mettendoli a rischio di allagamenti** in caso di pioggia e non verso la carreggiata;

Conclusione : la ciclabile di fronte all'ingresso dei negozi, degli esercizi pubblici, degli uffici, condiziona pesantemente l'accessibilità a queste attività, con conseguenze sul giro di affari, creando problemi di sopravvivenza o di chiusura che si stanno già manifestando.

Inoltre, nei lavori svolti di sistemazione della Piazza del Borgo Sant'Andrea, di fronte alla Chiesa, oltre alle siepi al centro, **non sono stati eliminati**, come avevo chiesto con una interrogazione-mozione del maggio 2012, **i troppi cordoli realizzati a discapito della mobilità di pedoni e ciclisti**, risultato di quell'intervento insulso nel 2003 in cui si buttarono 230.000 euro.

Così **non si è fatto ancora nulla per agevolare l'attraversamento della Circonvallazione Meridionale da Via Garibaldi al Borgo Sant'Andrea e viceversa**, ai pedoni e ciclisti che avviene in condizioni caotiche per la esiguità degli spazi destinati a marciapiedi e corsie per cicli, oltre ai tempi "lunghi" del semaforo.

GIOENZO RENZI